

**Università degli Studi di FIRENZE**  
**Laurea triennale (DM270)**  
**in Educazione professionale (abilitante alla professione**  
**sanitaria di Educatore professionale)**  
**attivato ai sensi del D.M. 22/10/2004, n. 270**  
**valido a partire dall'anno accademico 2011/2012**

**ART. 1 Premessa**

Denominazione del corso	Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)
Denominazione del corso in inglese	Professional education
Classe	L/SNT2 Classe delle lauree in Professioni sanitarie della riabilitazione
Facoltà di riferimento	MEDICINA E CHIRURGIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	trasformazione di 0946-07 EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI EDUCATORE PROFESSIONALE) (cod 65628)
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	03/06/2011
Data di approvazione del senato accademico	06/06/2011
Data parere nucleo	03/03/2011

Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/09/2010
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA) LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA) ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ORTOTTISTA ED ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA) PODOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI PODOLOGO) TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA)
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	FIRENZE (FI)
Indirizzo internet	<a href="http://www.med.unifi.it/cmpro-v-p-97.html">http://www.med.unifi.it/cmpro-v-p-97.html</a>
Ulteriori informazioni	

## ART. 2 Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati nella classe, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono i professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai contenuti dei decreti ministeriali istituivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari e di formazione post – base nonché degli specifici codici deontologici.

I laureati nella classe delle professioni sanitarie dell'area della Riabilitazione svolgono, con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della sanità.

I laureati della classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da

consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le strutture didattiche devono pertanto individuare e costruire altrettanti percorsi formativi atti alla realizzazione delle diverse figure di laureati funzionali ai profili professionali dai decreti del Ministero della sanità.

Le strutture didattiche individuano a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientificodisciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi delle professioni sanitarie ricomprese nella classe.

In particolare per l'educatore professionale, al fine di connotarne la figura di operatore dell'area sanitaria, è indispensabile una adeguata utilizzazione dei settori scientificodisciplinari. In particolare, i laureati nella classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate riguardo ai singoli profili identificati con provvedimenti della competente autorità ministeriale.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con almeno 60 CFU con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun specifico profilo professionale e corrispondente all'entità delle competenze definite a livello europeo ove esistenti.

I laureati della classe, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali.

In particolare:

Nell'ambito della professione sanitaria dell'educatore professionale, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. I laureati in educazione professionale programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio – sanitarie - riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati; contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concorrono

direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale.

### **ART. 3 Requisiti di accesso ai corsi di studio**

Possono essere ammessi al Corso di Laurea candidati che siano in possesso di diploma di scuola media superiore o di titolo estero equipollente.

Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito annualmente secondo la vigente normativa.

Il perfezionamento dell'ammissione al corso è subordinato all'accertamento medico dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale, che l'Ateneo si impegna a effettuare entro il primo semestre di attivazione del corso e comunque prima dell'inizio delle attività di tirocinio pratico. L'Università si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la persistenza delle condizioni di idoneità psico-fisica dello studente su segnalazione del coordinatore teorico pratico e di tirocinio.

Gli studenti idonei saranno sottoposti alla sorveglianza sanitaria prevista dal D.L.vo 626/96 e successive modifiche da parte del medico competente individuato dall'Ateneo.

### **ART. 4 Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula**

Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

I crediti sono acquisiti dallo studente in uno dei seguenti modi:

- nel caso di corsi integrati, con il superamento del relativo esame;
- nel caso di attività a scelta dello studente, con valutazione positiva della stessa da parte del docente o del tutor responsabile dell'attività;
- nel caso di attività professionalizzanti, (tirocinio) previa firma di frequenza rilasciata dal Coordinatore delle Attività di Tirocinio del Corso con verifica del livello adeguato di performance raggiunto ad ogni esperienza di tirocinio, e con superamento del relativo esame.
- Rispetto all'obsolescenza dei crediti, il presente regolamento è in accordo con l'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Per il corso di studi è previsto un solo curriculum.

Il quadro delle attività formative è espresso dalla Tabella II ALLEGATA

### **ART. 5 Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto**

Ogni Corso Integrato, a cui afferiscono uno o più settori scientifico disciplinari, dà luogo ad un unico esame di profitto individuale, la cui votazione è espressa in trentesimi. Le verifiche di profitto in itinere hanno valore ai fini dell'esame finale, purché sostenute nel medesimo anno accademico. Il calendario delle prove in itinere, gli argomenti oggetto di verifica e le modalità con le quali l'esito della prova contribuirà al voto dell'esame vengono resi noti all'inizio del

Corso integrato.

E' ammesso all'esame finale del Corso integrato lo studente che ha ottenuto l'attestazione di frequenza alle lezioni di tutte le discipline e/o moduli che lo compongono.

Le commissioni di esame sono costituite da almeno due docenti afferenti al Corso integrato. Nel caso di corsi integrati cui afferisce un solo docente, la commissione viene integrata con docenti di discipline affini.

Le modalità di verifica del profitto sono definite dai docenti responsabili di ciascun Corso secondo i seguenti principi:

- a. gli obiettivi ed i contenuti della verifica devono corrispondere ai programmi pubblicati prima dell'inizio dei corsi e devono essere coerenti con le metodologie didattiche utilizzate durante il Corso
- b. la verifica dell'acquisizione da parte dello studente di abilità e atteggiamenti si realizza con prove pratiche reali e/o simulate

Le modalità di verifica devono essere pubblicizzate unitamente al programma del Corso.

Al fine di assicurare un progressivo ed equilibrato apprendimento delle competenze dello studente le eventuali propedeuticità saranno deliberate annualmente dal Consiglio di corso di laurea.

#### **ART. 6 Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere**

La modalità di verifica della conoscenza della lingua inglese si attua attraverso un giudizio espresso dagli organismi responsabili dell'attività (Centro Linguistico di Ateneo).

#### **ART. 7 Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini**

L'attività didattica integrativa e di tirocinio ha lo scopo di far conseguire competenze professionali rivolte all'individuazione, pianificazione, attuazione e valutazione dell'attività in ambito professionale.

Tali attività devono svolgersi attraverso forme di didattica a piccoli gruppi, sotto la responsabilità di un tutor, che deve avvalersi di personale qualificato per la guida dello studente allo scopo di favorire l'apprendimento di competenze intellettive, comunicative e gestuali necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguate allo svolgimento delle funzioni e attività proprie dell'Educatore professionale.

Il piano formativo di ogni studente, riferito all'insegnamento integrativo e di tirocinio è registrato nel libretto approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

Il tirocinio e l'attività didattica integrativa devono essere frequentati obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico.

Sono ammessi all'esame di tirocinio gli studenti che hanno frequentato regolarmente le esperienze pianificate e che hanno riportato tutte le valutazioni positive.

La valutazione finale di tirocinio viene effettuata da una Commissione di almeno due membri, composta dal Coordinatore delle Attività di Tirocinio, e da un tutor.

Nel caso di interruzione della frequenza per oltre due anni accademici, il Consiglio di Corso di Laurea può prescrivere la ripetizione di tutto o parte del tirocinio già effettuato; la ripetizione del tirocinio è obbligatoria ove l'interruzione sia superiore a tre anni.

Le attività di tirocinio degli studenti sono finalizzate all'apprendimento di competenze specifiche e non possono, in nessun caso, rappresentare attività lavorativa.

#### **ART. 8 Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU**

Relativamente ai CFU acquisiti all'estero si rinvia alla normativa predisposta dall'Ufficio per le relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Firenze.

#### **ART. 9 Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità**

Eventuali obblighi di frequenza nonché il piano delle propedeuticità verranno deliberate annualmente dalla competente struttura didattica

#### **ART. 10 Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time**

La possibilità di immatricolare studenti in modalità part-time è disciplinata, in ottemperanza alla normativa vigente, da apposito Regolamento di Ateneo nonché dall'annuale Manifesto degli Studi.

#### **ART. 11 Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo**

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

- 1) Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano di studi, con l'eccezione dei CFU relativi alla prova finale stessa.
- 2) La prova finale del Corso di Laurea ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione e si compone di una prova pratica, nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le competenze proprie dello specifico profilo professionale, e della redazione di un elaborato (Tesi) e sua dissertazione.
- 3) La tesi dovrà essere basata su un lavoro compilativo o di ricerca, avente carattere di originalità. L'elaborato sarà redatto in forma scritta sotto la responsabilità di un Relatore, docente del corso di laurea. Per gli elaborati di ricerca il Relatore può individuare un Correlatore, docente o professionista del settore di riferimento professionale o di altri settori, che segue il candidato nello svolgimento del proprio lavoro. Il Correlatore può partecipare come membro aggiunto senza diritto di voto alle sedute della commissione di esame finale, di cui al

comma 4, limitatamente alla parte riguardante la discussione dell'elaborato da parte del candidato.

4) La valutazione della prova finale sarà effettuata dalla commissione per la prova finale. Il Presidente nomina un Controrelatore fra i membri della commissione per ciascuno dei candidati, di norma almeno una settimana prima della discussione dell'elaborato. Il Controrelatore introduce la discussione al termine dell'esposizione del candidato a cui è stato assegnato.

5) Il voto viene espresso in 110i; ai candidati più meritevoli può essere conferita la votazione di centodieci e lode per decisione unanime della commissione. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

**ART. 12 Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario**

Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio

1) Nel caso di trasferimenti da altri corsi di studio, il Comitato per la didattica prende in esame le domande presentate dagli studenti e, per ciascuna di esse, propone all'approvazione del Consiglio di corso di laurea il riconoscimento di eventuali crediti formativi acquisiti.

2) I criteri per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio si fondano sul confronto fra i programmi delle diverse discipline, tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal corso di laurea.

**ART. 13 Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte**

Le informazioni relative al corso di laurea saranno pubblicate sul sito web del corso di Laurea.

**ART. 14 Valutazione della qualità'**

Il corso di laurea adotta al suo interno il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo.

**ART. 15 Struttura del corso di studio**

## PERCORSO GEN - Percorso GENERICO

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Scienze propedeutiche	8		M-PED/01 8 CFU (settore obbligatorio)	PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI E DI CURA (Anno Corso:)	8
Scienze biomediche	11		BIO/09 5 CFU (settore obbligatorio)	FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITA' PSICHICA (Anno Corso:)	5
			M-PSI/08 6 CFU (settore obbligatorio)	PSICOLOGIA CLINICA (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA) (Anno Corso:)	3
				PSICOLOGIA DINAMICA (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA) (Anno Corso:)	3
Primo soccorso	3		BIO/14 3 CFU (settore obbligatorio)	FARMACOLOGIA CON PARTICOLARI RIFERIMENTI ALLE DIPENDENZE (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata PSICHIATRIA) (Anno Corso:)	3
Totale Base	22				

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Scienze dell'educazione professionale sanitaria	37		M-PED/01 7 CFU (settore obbligatorio)	PEDAGOGIA GENERALE (Anno Corso:)	7
			M-PED/03 4 CFU (settore obbligatorio)	PEDAGOGIA SPECIALE (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata SCIENZE DELL'EDUCAZIONE SPECIALE E DEL MOVIMENTO) (Anno Corso:)	4
			MED/25 4 CFU (settore obbligatorio)	PSICHIATRIA (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata PSICHIATRIA) (Anno Corso:)	4
			MED/42 7 CFU (settore obbligatorio)	IGIENE E EDUCAZIONE SANITARIA (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata IGIENE E MEDICINA SOCIALE) (Anno Corso:)	4
				MEDICINA DI COMUNITA' (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata IGIENE E MEDICINA SOCIALE) (Anno Corso:)	3
			MED/48 9 CFU (settore obbligatorio)	METODOLOGIA DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE I (Anno Corso:)	5
				METODOLOGIA DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE II (Anno Corso:)	4
			SPS/08 6 CFU (settore obbligatorio)	SCIENZE UMANE E SOCIALI (Anno Corso:)	6
Scienze umane e psicopedagogiche	8		M-FIL/03 8 CFU (settore obbligatorio)	BIOETICA (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE E BIOETICA) (Anno Corso:)	4

				FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE E BIOETICA) (Anno Corso:)	4
Scienze medico chirurgiche	4		MED/09 4 CFU (settore obbligatorio)	GERIATRIA (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MEDICINA INTERNA) (Anno Corso:)	4
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	2		MED/36 1 CFU (settore obbligatorio)	ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MEDICINA INTERNA) (Anno Corso:)	1
			MED/50 1 CFU (settore obbligatorio)	PRIMO SOCCORSO (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata MEDICINA INTERNA) (Anno Corso:)	1
Scienze interdisciplinari e cliniche	14		MED/25 7 CFU (settore obbligatorio)	PSICHIATRIA SOCIALE (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata SCIENZE PSICHIATRICHE) (Anno Corso:)	4
				PSICOPATOLOGIA (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata SCIENZE PSICHIATRICHE) (Anno Corso:)	3
			MED/39 7 CFU (settore obbligatorio)	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA E NEUROPSICHIATRIA DELL'ETA' EVOLUTIVA) (Anno Corso:)	3
				NEUROPSICHIATRIA DELL'ETA' EVOLUTIVA (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata PSICOLOGIA E NEUROPSICHIATRIA DELL'ETA' EVOLUTIVA) (Anno Corso:)	4
Management sanitario	3		IUS/09 3 CFU (settore obbligatorio)	DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata DIRITTO REGIONALE E STATISTICA SOCIALE) (Anno Corso:)	3
Scienze interdisciplinari	3		M-EDF/01 3 CFU (settore obbligatorio)	EDUCAZIONE AL MOVIMENTO (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata SCIENZE DELL'EDUCAZIONE SPECIALE E DEL MOVIMENTO) (Anno Corso:)	3
Tirocinio differenziato per specifico profilo	60		MED/48 60 CFU (settore obbligatorio)	TIROCINIO I (Anno Corso:)	20
				TIROCINIO II (Anno Corso:)	20
				TIROCINIO III (Anno Corso:)	20
<b>Totale Caratterizzante</b>	<b>131</b>				

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Attività formative affini o integrative	3		SECS-S/05 3 CFU (settore obbligatorio)	STATISTICA DELLA RICERCA SOCIALE (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata DIRITTO REGIONALE E STATISTICA SOCIALE) (Anno Corso:)	3
<b>Totale Affine/Integrativa</b>	<b>3</b>				

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
A scelta dello studente	6				
<b>Totale A scelta dello studente</b>	<b>6</b>				

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Per la prova finale	6			PROVA FINALE (Anno Corso:, SSD: NN)	6

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3			LINGUA INGLESE (Anno Corso:, SSD: NN)	3
Totale Lingua/Prova Finale	9				

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6				
Laboratori professionali dello specifico SSD	3				
Totale Altro	9				

Totale Percorso	180
-----------------	-----

## ART. 16 Piano degli studi

La struttura didattica definisce annualmente, in conformità al Regolamento Didattico del Corso di Studi, il piano generale degli studi. Entro i termini stabiliti dal Regolamento didattico di Ateneo, lo studente esercita l'opzione prevista per le attività autonomamente scelte, comunicando al Consiglio di Corso di laurea le attività che intende svolgere.

### PERCORSO GEN - GENERICO

#### Attività formative non assegnate ad uno specifico anno di corso (165 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
B018118 - FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITA' PSICHICA	5	BIO/09	Base / Scienze biomediche				Orale
B018074 - PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI E DI CURA	8	M-PED/01	Base / Scienze propedeutiche				Orale
B018079 - PSICHIATRIA	7						Orale
Unità Didattiche							
B018082 - PSICHIATRIA	4	MED/25	Caratterizzante / Scienze dell'educazione e professionale sanitaria				
B018083 - FARMACOLOGIA CON PARTICOLARI RIFERIMENTI ALLE DIPENDENZE	3	BIO/14	Base / Primo soccorso				
B018200 - PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA	6						Orale

Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche							
B018201 - PSICOLOGIA CLINICA	3	M-PSI/08	Base / Scienze biomediche				
B018202 - PSICOLOGIA DINAMICA	3	M-PSI/08	Base / Scienze biomediche				
B018190 - DIRITTO REGIONALE E STATISTICA SOCIALE	6						Orale
Unità Didattiche							
B018191 - DIRITTO REGIONALE E DEGLI ENTI LOCALI	3	IUS/09	Caratterizzante / Management sanitario				
B018192 - STATISTICA DELLA RICERCA SOCIALE	3	SECS-S/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative				
B018098 - FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE E BIOETICA	8						Orale
Unità Didattiche							
B018100 - BIOETICA	4	M-FIL/03	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche				
B018101 - FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE	4	M-FIL/03	Caratterizzante / Scienze umane e psicopedagogiche				
B018196 - IGIENE E MEDICINA SOCIALE	7						Orale
Unità Didattiche							
B018197 - IGIENE E EDUCAZIONE SANITARIA	4	MED/42	Caratterizzante / Scienze dell'educazione e professionale sanitaria				
B018198 - MEDICINA DI COMUNITA'	3	MED/42	Caratterizzante / Scienze dell'educazione e professionale sanitaria				
B018206 - MEDICINA INTERNA	6						Orale
Unità Didattiche							
B018207 - GERIATRIA	4	MED/09	Caratterizzante / Scienze medico chirurgiche				
B018208 - PRIMO SOCCORSO	1	MED/50	Caratterizzante / Scienze della prevenzione dei servizi sanitari				
B018209 - ELEMENTI DI RADIOPROTEZIONE	1	MED/36	Caratterizzante / Scienze della prevenzione dei servizi sanitari				

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
B018078 - METODOLOGIA DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE I	5	MED/48	Caratterizzante / Scienze dell'educazione e professionale sanitaria				Orale
B018189 - METODOLOGIA DELL'EDUCAZIONE PROFESSIONALE II	4	MED/48	Caratterizzante / Scienze dell'educazione e professionale sanitaria				Orale
B018070 - PEDAGOGIA GENERALE	7	M-PED/01	Caratterizzante / Scienze dell'educazione e professionale sanitaria				Orale
B018179 - PSICOLOGIA E NEUROPSICHIATRIA DELL'ETA' EVOLUTIVA	7						Orale
Unità Didattiche							
B018180 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	3	MED/39	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari e cliniche				
B018181 - NEUROPSICHIATRIA DELL'ETA' EVOLUTIVA	4	MED/39	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari e cliniche				
B018665 - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE SPECIALE E DEL MOVIMENTO	7						Orale
Unità Didattiche							
B018666 - PEDAGOGIA SPECIALE	4	M-PED/03	Caratterizzante / Scienze dell'educazione e professionale sanitaria				
B018667 - EDUCAZIONE AL MOVIMENTO	3	M-EDF/01	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari				
B018203 - SCIENZE PSICHIATRICHE	7						Orale
Unità Didattiche							
B018204 - PSICHIATRIA SOCIALE	4	MED/25	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari e cliniche				
B018205 - PSICOPATOLOGIA	3	MED/25	Caratterizzante / Scienze interdisciplinari e cliniche				
B018182 - SCIENZE UMANE E SOCIALI	6	SPS/08	Caratterizzante / Scienze dell'educazione e professionale sanitaria				Orale
B018122 - TIROCINIO I	20	MED/48	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo				Orale
B018199 - TIROCINIO II	20	MED/48	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo				Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
B018210 - TIROCINIO III	20	MED/48	Caratterizzante / Tirocinio differenziato per specifico profilo				Orale
B018211 - LINGUA INGLESE	3	NN	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera				Orale
B018212 - PROVA FINALE	6	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale				Orale

## ART. 17 Servizi di Tutorato

In considerazione dell'elevato contenuto professionale, le attività formative professionalizzanti devono essere svolte con la supervisione e la guida di formatori e tutor di tirocinio appositamente formati, diretti dal Responsabile Professionale del Corso di Laurea coadiuvato da Formatori e Tutor di Tirocinio

Il Responsabile Professionale del Corso di Laurea è un docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della rispettiva classe, nominato sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale, non inferiore a 5 anni, nell'ambito della formazione. E' nominato dal Consiglio di Corso di Laurea presso la struttura sede del corso con incarico triennale rinnovabile.

Garantisce le seguenti competenze specifiche, in collaborazione con gli organi di governo previsti dallo Statuto Universitario, per la gestione del corso:

- Partecipare all'orientamento e alla programmazione degli accessi
- Rappresentare le istanze del corso nell'ambito dei collegi, ordini e associazioni professionali
- Monitorare il buon andamento del corso
- Redigere rapporti sull'attività del corso
- Disporre e supervisionare le attività di segreteria didattica del corso
- Identificare e proporre i formatori
- Garantire la formazione e l'aggiornamento dei formatori e dei tutor di tirocinio
- Partecipare alla selezione dei docenti delle discipline professionalizzanti
- Promuovere e sostenere l'apprendimento per processi, gestendone la programmazione
- Predisporre e dirigere i piani di lavoro dei formatori
- Identificare e proporre gli incarichi di docenza
- Identificare, proporre e organizzare gli insegnamenti/apprendimenti delle competenze previste dal curriculum del Corso di Laurea
- Identificare e proporre gli ambiti di tirocinio
- Essere responsabile della sicurezza degli studenti nella struttura formativa

Il Formatore è un docente appartenente allo specifico profilo professionale, preferibilmente in possesso della laurea specialistica o magistrale della rispettiva classe, nominato sulla base della valutazione di specifico curriculum che esprima la richiesta esperienza professionale, non inferiore ai 3 anni. E' nominato dal Consiglio di Corso di Laurea, su proposta del Responsabile

Professionale del Corso di Laurea presso la struttura sede del corso. Il Formatore, in riferimento alle linee di indirizzo del Responsabile Professionale del Corso di Laurea, garantisce le seguenti competenze:

- Analizzare lo scenario con attività di benchmarking
- Analizzare la domanda formativa
- Rilevare gap formativi
- Progettare interventi di formazione
- Gestire l'ambito di apprendimento
- Rilevare il clima dell'ambito di apprendimento
- Orientare lo studente sul metodo di studio
- Valutare interventi formativi
- Interpretare i dati raccolti al fine di implementare la successiva analisi dei bisogni
- Supervisionare il materiale didattico
- Costruire modelli innovativi e proporre nuovi supporti tecnologici alla didattica
- Effettuare attività di consulenza in qualità di esperto
- Gestire il proprio lavoro nell'ottica del miglioramento continuo della qualità
- Concertare soluzioni
- Inserirsi in modo efficace in una rete comunicativa

Il Formatore svolge la sua attività all'interno della struttura formativa con un rapporto di 1 a 20 studenti. E' coadiuvato nelle attività formative professionalizzanti dai tutor di tirocinio.

Il Tutor di tirocinio è un professionista dello specifico profilo che svolge la sua attività a livello dei setting di tirocinio da almeno 2 anni, con formazione specifica e competenze per la facilitazione dello studente nell'apprendimento professionale.

Collabora con Responsabile Professionale del Corso di Laurea per:

- Elaborare la valutazione finale dell'esperienza di tirocinio
- Elaborare obiettivi di tirocinio specifici in relazione alle opportunità formative della sede di tirocinio;
- Elaborare strumenti per il monitoraggio e la valutazione dell'apprendimento
- per individuare casi clinici significativi rispetto ai quali progettare esperienze di apprendimento sul campo
- Favorire lo sviluppo di competenze relazionali nei confronti sia del gruppo di lavoro sia dell'utenza
- Attuare interventi formativi in laboratorio, se richiesto.

Il rapporto tra tutor di tirocinio e studenti nelle sedi di apprendimento è di 1 a 5.